

Partenza lenta
e senza file davanti
ai negozi in città
Si cerca il prezzo
migliore possibile
negli store più
economici

di **Mariella Parmendola**

«Adesso basta, usciamo da qui», sbotta il marito. «Mi stai facendo compagnia, un altro po' di pazienza devo pagare» risponde la moglie che ha sul braccio due pantaloni e una giacca. Poi si mette in fila alla cassa, al secondo piano di Zara bisogna aspettare, c'è folla. Salda il conto ed esce dalla porta che dà nella galleria Umberto, al centro di Napoli. Lo store della catena internazionale è tra i pochi ad essere pieno di clienti nel primo giorno di saldi della stagione 2025 in Campania. Niente assalto ai negozi che in vetrina propongono sconti fino al 70%. Vince solo il low cost, con giacconi a meno di 50 euro e scarpe a 25 euro, che da Zara si trovano per i gusti e le taglie più diverse. Nessuna fila, invece, all'ingresso della maggioranza dei negozi napoletani, anche quando si tratta di insegne storiche come l'elegante boutique Barbaro. La partenza delude le aspettative, soprattutto a due giorni dall'Epifania, l'ultimo giorno dedicato ai regali delle feste di Natale. «Me lo aspettavo, ormai le file al momento dell'apertura delle porte non si vedono più da tempo», dice rassegnata una commessa di Calzedonia. Nella sede di via dei Mille del franchising di abbigliamento, tra i più noti in Italia, entrano signore e ragazze alla ricerca per lo più di un paio di calze eleganti per piccoli regalinetti da fare ad amiche e parenti. Lei non si arrende, propone a tutte nuovi acquisti: «Guardi che ci sono anche pantaloni in offerta, non perda l'occasione». A Napoli secondo le stime di Confesercenti la spesa da destinare ai saldi è di 200 euro a famiglia. «L'effetto sconti si è esaurito quasi del tutto», commenta Giovanni Berritto, presidente di Federconsumatori in Campania. Che poi si ferma a spiegare «la formula dei saldi per un periodo così lungo ritengo non regga più. Tenendo conto che in Campania le vendite promozionali, soprattutto quelle online, attirano le attenzioni degli utenti, parecchio preoccupati per l'incremento dei costi energetici che si stanno anticipando. Questo è un fattore che incide sulla spesa». Il bilancio del primo giorno lo conferma. Quasi vuoti i negozi più piccoli, che non godono della notorietà dei marchi famosi, appeal di richiamo soprattutto per i giovanissimi. Perciò si arma di pazienza Antonio, studente di architettura, che è all'ingresso del negozio di «Victoria's Se-



◀ **Alla ricerca dell'affare**

Folla dallo store Zara, uno dei pochi preso d'assalto nel primo giorno dei saldi in città e in Campania. È caccia al super sconto sui capi di abbigliamento.

FOTO STEFANO RENNA

IL COMMERCIO

Saldi, vince il low cost caccia al super-ribasso



cret» in via Toledo. «Sto cercando qualcosa per la mia ragazza, so che con questa marca vado sul sicuro senza spendere molto», dice il ventenne. Che racconta di essere arrivato al centro di Napoli da Secondigliano «perché non voglio sbagliare», dice. Anche se fa parte di una minoranza pronta a tutto per l'affare da por-

tare a casa. Ieri la ressa di ragazzi e famiglie davanti ai ristoranti racconta altro, ripetendo il canovaccio classico dei giorni di festa. In centinaia, soprattutto turisti italiani e stranieri, aspettano pizze e frittelle. A via Toledo non si cammina, folla nel primo giorno del weekend lungo della Befana, che coincide con l'avvio della sta-



📷 **La giornata** Nelle foto di Stefano Renna alcuni momenti del primo giorno di saldi

gione dei saldi. Ma la prima giornata di sconti a Napoli, che dureranno fino al 5 marzo, ha avvantaggiato esclusivamente i brand più noti. Stessa situazione a via Chiaia, via dei Mille, via Filangieri, piazza dei Martiri e per le griffe di via Calabritto, dove del resto si trovano la maggioranza delle maison di extra lusso che non aderiscono ai saldi. Le borse esposte in vetrina da Louis Vuitton segnano 3.700 euro, come prima di Natale. E sono soprattutto i turisti stranieri ad apprezzare. Molto più contenute le spese dei visitatori italiani. «Veniamo dalla Val d'Aosta, abbiamo comprato un profumo da regalare a nostra figlia, spendendo 200 euro», spiega un'elegante signora che esce con una piccola busta da un negozio di via Chiaia. Ma è l'abbigliamento di basso costo a fare la parte del leone. Soprattutto felpe e maglioni indicati dal 51% degli intervistati di un sondaggio di Confesercenti, «capi che sono serviti poco in autunno per l'innalzamento delle temperature», è la spiegazione data nello studio su cosa si compra in Campania. Subito dopo arrivano le calzature, poi il resto dei capi di abbigliamento. Ma la parola d'ordine è sempre risparmiare il più possibile. Una regola che vale anche nel nuovo centro commerciale Maximall Pompeii. Chi ieri mattina si è svegliato presto per paura della calca ha capito subito che avrebbe potuto concedersi uno shopping con più relax. «Al Maximall ho trovato folla solo da Zara e alla Nike, meglio così», racconta una madre che ha accompagnato i due figli adolescenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Denuncia di Borrelli (Avs): ho segnalato il video, il post e gli screenshot

“La figlia di Cutolo esalta il padre”

Denise Cutolo, figlia del defunto boss Raffaele Cutolo e di Immacolata Iacone, ha postato sui social un video degli incontri dei genitori in carcere commentando “Vorrei un amore come quello dei miei genitori”, quanto basta, scrive in una nota il deputato di Alleanza Verdi Sinistra, Francesco Emilio Borrelli, “per dare il via a una lunga serie di commenti osannanti il sanguinario capoclan della nuova camorra organizzata. Mi chiedo a quale tipo di amore possa far riferimento la fi-



▲ Il boss, defunto, Raffaele Cutolo

glia di un boss condannato a quattro ergastoli un uomo che è stato sempre in carcere in regime di 41 bis per i numerosi omicidi di cui è stato ritenuto responsabile. La verità è che la mentalità camorrista è difficile da scardinare in alcuni contesti. Si nutre di simbolismi, riti, celebrazioni che cercano di rinsaldare la presa sulle tante persone che vivono in contesti con forte presenza criminale”. Borrelli ha segnalato alle autorità preposte gli screenshot e il video.

Farmacie notturne

FUORIGROTTA BAGNOLI

COTRONEO
Piazza M. Colonna, 21
(Via Lepanto)
Tel. 081.2391641
081.2396551

VOMERO ARENELLA

CANNONE
Via Scarlatti, 79-85
(Piazza Vanvitelli)
Tel. 081.5781302
081.5567261

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**

Ⓜ
A. Manzoni & C. S.p.A.

Tel. 081 4975822